Landesbibliothek Oldenburg

Digitalisierung von Drucken

Canzonetta Nuova Sopra Gli Ebrei

[Erscheinungsort nicht ermittelbar, [um 1800]]

Landesbibliothek Oldenburg

Shelf Mark: RA: SPR XVI B 53: 4,21

Canzonetta Nuova Sopra Gli Ebrei

urn:nbn:de:gbv:45:1-1400808

Visual Library

CANZONETTA NUOVA

SOPRA GLI EBREI.

Del furor la tromba squilla!
Senti il popol come strilla?
Vuol vendetta con gli Ebrei
Con gli Scribi, e Farisei.
E' venuto il dì tremendo
Non gli giova andar fuggendo
Invocando il gran Messia,
Che li strozzi per la via.
Lo cercaste lo malanno
Con levarvi lo sciamanno,
E l'onor de' cittadini
Vi costò piastre, e zecchini.
Patriotti li sconfitti
Ricercavan d'esser scritti,
O che razza maledetta
S'eran messi la fascetta.
Credevano, o Cristiani
Di tenervi come cani;
Alla fin hanno sbagliato,
Che il quadro s'è rivoltato.
Dove sei messer Giacobbe,
Dov'è quello da due gobbe?
Và a chiamar il carrettiere,
Che gli canti il miserere.
Della robba sacrosanta
Ne compraste Dio sà quanta
D'ogni Chiesa, e Luogo Pio
Non curando il nostro Dio
Nel comprar aveste sete
Delle stole, e di pianete,
E de' calici d argento
Ne compraste a cento a cento.
Gl'Ostensori consacrati
Dagli Ebrei si son compra i,
E queste razze inumane
Han comprato le campane.
Dove siete gente sporche,
Son già pronti palchi, e forche
Non vi giovano li pianti
A impiccarvi tutti quanti.
Il Rab no maledetto
Di paura pisciò a letto,
I lamenti ne sappiamo,
Che invoco il Dio d'Abramo.
Le Giudee, o canagliaccia,
Anche lor nude le braccia
Linde andavano e cortesi
Spesse volte coi Francesi.
Son tareffe le Zitelle
Non più intere o meschinelle
Anche lor han macchiato
Quell' onor tanto illibato.
Quando v'eran li fucilati
Li Giudei per tutt' i lati,
E stavano allegramente
Veder morir questa gente.
E noi ancora strilleremo
Sulle forche vi porteremo
Con un laccio al gargalozzo
Vi darem l'ultimo strozzo.
Là dal popolo condutti
Quando o Ebrei sarete tutti
Spareremo una mitraglia
A sta perfida canaglia.
O che festa, che saria
Darli in dono alla Turchia
Con le catene in mano
Il Rabino al gran Sultano,
Poi al collo altra catena,
Bastonate sulla schiena,
Così cio, che hanno fatto
Pagheranno tutt' in un tratto.
Ma che dico? ho sbagliato;
Meglio ognun che sia impalato
Con un palo ben pungente
Per levar di quà sta gente.
Non v'è luogo da salvarsi
Ben si devono appiccarsi,
La sentenza fu gia data
O canaglia sconquassata.
La malizia, oh degna cosa!
Sulle forche si riposa:
E impalati, o impiccati
Basta gli escano li fiati.
Al finire de' miei detti
Andate, o maledetti
A penar in sempiterno
Alle pene dell'Inferno.

Landesbibliothek Oldenburg

Landesbibliothek Oldenburg

